

Festival del giornalismo: numeri record

L'EVENTO

Sessantamila presenze, con 415mila visualizzazioni su Facebook e oltre 50mila tweet, 230mila minuti visualizzati e 20mila utenti on-line. «Numeri da record e sempre in crescita rispetto al passato», così Arianna Ciccone e Chris Potter hanno commentato l'ottava edizione del Festival internazionale del giornalismo.

«Non doveva esserci, lo avevamo annunciato in ottobre, per problemi finanziari: poi il successo del crowdfunding, l'arrivo di nuovi sponsor internazionali e un'edizione strepitosa, che qualcuno ha definito la "Woodstock" del giornalismo». Oltre ai 100mila euro della raccolta pubblica, sono stati impiegati altri 500mila euro (200mila dalle istituzioni, 300mi-

la da sponsor privati, tra cui, quest'anno Amazon e Google). Il tutto per decine di dibattiti, seminari e incontri.

Sulla prossima edizione, Ciccone e Potter dicono di «non avere ancora idea di come si svolgerà e di quante risorse potrà disporre». Anche se «visto il gradimento espresso a quanto successo in quella appena terminata, sia Amazon sia Google dovrebbero confermare il loro contributo». Improbabile, poi, che si possa ripetere l'esperienza del crowdfunding.

«La disponibilità a finanziare la manifestazione anche l'anno prossimo mi è stata espressa in un colloquio con la presidente Marini», ha riferito Ciccone: «Sarebbe bello che le istituzioni dicessero loro, senza aspettare richieste, quanto sono disponibili ad investire».



Arianna Ciccone (Festival internazionale del giornalismo)